



# COMUNE DI CASEI GEROLA

PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11170

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 34 reg. Delib.

### OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER TARI -

L' anno **Duemilaquattordici** addì **Tre** del mese di **Luglio** alle ore **21,15** , nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima** convocazione.

Risultano

N° d'ord.		Presenti	Assenti	N° d'ord.		Presenti	Assenti
1	STELLA Ezio	si		7	BELLOMI Cristina	si	
2	TODESCO Roberto	si		8	RIVETTI Francesco	si	
3	SOLARI Andrea	si		9	BRAGA Marco	si	
4	IULIANO Francesca	si		10	LARocca Sara	si	
5	MUSSINI Gianmarco	si		11	BALDUZZI Lorenzo	si	
6	PASOTTI Oriana	si					
					Totale n.	11	-

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **PINTO Dott. Giuseppe** -

Il Sig. **STELLA Ezio** - **SINDACO** - assunta la presidenza e constatata la legalità dell' adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all' ordine del giorno:

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER TARI -**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune

di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

**CONSIDERATO** che, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non avrebbe potuto superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**CONSIDERATO** peraltro che, con l'art. 1, comma 1 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16 è stato previsto che, nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del comma 677, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di confermare per l'anno 2014 le aliquote IMU previste per l'anno 2013, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

**CONSIDERATO** che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**CONSIDERATO** che, come si è visto sopra, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate,

detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

**CONSIDERATO** che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni,
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**RITENUTO** di conseguenza necessario, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, individuare nella presente delibera i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 74.436,00
Cura del verde pubblico	€ 2.820,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 46.024,00
Sgombero neve	€ 24.068,00
Videosorveglianza	€ 1.162,00

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 - 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

**CONSIDERATO** che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 - 652) di commisurare la tariffa tenendo conto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

**RITENUTO** necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto dal Gestore del Servizio, la Società ASM S.p.a., ed opportunamente integrato, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014;

**CONSIDERATO** che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ritiene opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2014, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo;

**RITENUTO** opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

<b>IMU</b>	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
<b>TASI</b>	Acconto	16 ottobre
	Saldo	16 dicembre
<b>TARI</b>	2 Rate di Acconto	31 luglio 30 settembre
	Saldo	16 dicembre

**VISTI** i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati con deliberazioni di Consiglio Comunale in data odierna, 3 luglio 2014, nn. 31, 32 e 33;

**SENTITO** il Sindaco il quale legge un documento, che viene allegato a questa deliberazione, e di seguito illustra l'argomento all'o.d.g.;

**VISTI** i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato, espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con voti 8 favorevoli, 1 contrario (BALDUZZI) e 2 astenuti (BRAGA e LARocca), espressi nelle forme di legge -

#### **D E L I B E R A**

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2014:

### Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,00 per mille
Aliquota per altri fabbricati di abitazione	8,60 per mille
Aliquota per categorie catastali A/10, C/1 e C/3	10,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,60 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota per aree edificabili	10,00 per mille

- di confermare, per i terreni agricoli, anche per l'anno 2014, l'aliquota dell'8,60 per mille;
- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

### Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e abitazioni concesse in uso gratuito	0,00 per mille
Aliquota per altri fabbricati di abitazione	2,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0,00 per mille

1. di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le seguenti riduzioni della TASI:
  - abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: riduzione del 10%;
  - riduzione per immobili inagibili ai fini IMU: riduzione del 50%;
  - riduzione per immobili in ristrutturazione, come denunciata ai fini IMU: riduzione del 50%;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante non sarà tenuto al pagamento di alcuna quota TASI;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2014 con la TASI è pari al 37,03%;

### Tassa sui rifiuti (TARI)

1. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto dal Gestore del Servizio ASM S.P.A. e opportunamente integrato;
2. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

**Utenze domestiche**

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/unità immobiliare)
1 componente	0,30	31,56
2 componente	0,35	45,09
3 componente	0,38	56,36
4 componente	0,41	63,12
5 componente	0,44	72,14
6 o più componenti	0,46	83,41

**Utenze non domestiche**

Codice	ATTIVITA'	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
Attività		Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,183	0,522	<b>0,705</b>
<b>2</b>	Campeggi, distributori carburanti	0,687	1,973	<b>2,660</b>
<b>4</b>	Esposizioni, autosaloni	0,372	1,054	<b>1,426</b>
<b>5</b>	Alberghi con ristorante	1,146	3,291	<b>4,437</b>
<b>6</b>	Alberghi senza ristorante	0,785	2,257	<b>3,042</b>
<b>7</b>	Case di cura e riposo	0,859	2,466	<b>3,325</b>
<b>8</b>	Uffici, agenzie, studi professionali	0,974	2,799	<b>3,773</b>
<b>9</b>	Banche ed istituti di credito	0,498	1,439	<b>1,937</b>
<b>10</b>	Negozi abbigliamento, calzature, cartoleria, altri beni durevoli	0,573	1,706	<b>2,279</b>
<b>11</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,031	2,498	<b>3,529</b>
<b>12</b>	Attività artigianali - botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, parrucchiere)	0,894	1,184	<b>2,078</b>
<b>13</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,596	1,204	<b>1,800</b>
<b>14</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	0,630	1,104	<b>1,734</b>
<b>15</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,573	1,204	<b>1,777</b>
<b>16</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,177	5,117	<b>7,294</b>
<b>17</b>	Bar, caffè, pasticceria	2,085	4,013	<b>6,098</b>
<b>18</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari	0,859	2,810	<b>3,669</b>
<b>19</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,317	3,010	<b>4,327</b>
<b>20</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,735	5,017	<b>6,752</b>

- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate:

<b>IMU</b>	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
<b>TASI</b>	Acconto	16 ottobre
	Saldo	16 dicembre
<b>TARI</b>	2 rate di Acconto	31 luglio 30 settembre
	Saldo	16 dicembre

- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale;
- di dare atto inoltre che sono allegati a questo verbale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Il Piano Finanziario per l'anno 2014 (TARI)- Alleg. 'A'
  - Il documento letto seduta stante dal Sindaco - Alleg. 'B'
- di trasmettere il presente provvedimento agli uffici comunali interessati per gli atti di competenza.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

successivamente, visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgvo 267/2000, ritenuta l'urgenza, con voti 8 favorevoli 1 contrario (BALDUZZI) e 2 astenuti (BRAGA e LAROCCA)-

**DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**PIANO FINANZIARIO 2014**

**Comune di CASEI GEROLA**

	Parte fissa	Parte variabile	Totali
Costi vari	0,00	0,00	0,00
<b>CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche</b>	6.700,43		6.700,43
<b>CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso</b>	0,00		0,00
<b>CGG - Costi generali di gestione</b>	39.059,34		39.059,34
<b>CCD - Costi comuni diversi</b>	60.000,00		60.000,00
<b>AC - Altri costi operativi di gestione</b>	0,00		0,00
<b>CK - Costi d'uso del capitale</b>	16.113,18		16.113,18
<b>CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani</b>		55.004,66	55.004,66
<b>CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani</b>		138.864,34	138.864,34
<b>CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale</b>		31.149,62	31.149,62
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>		16.111,46	16.111,46
<b>TOTALE</b>	121.872,95	241.130,08	363.003,03
<b>MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>			0,00
<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO ANNO 2013</b>	<b>Kg</b>		
<b>TOTALE R.S.U.</b>	1.201.610,00		

Stasera dobbiamo approvare le varie aliquote dell'Imposta Comunale Propria che si articola in I.M.U. , TA.RI, TA.S.I.

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) sono confermate le aliquote dell'anno passato pertanto l'abitazione principale è completamente esente. Ricordo che sono considerate abitazioni principali nel nostro Comune anche quelle occupate dai parenti di primo grado.

Anche per quanto riguarda la Tassa sui Servizi Indivisibili ( TA.S.I.) si è deciso di esentare dal pagamento l'abitazione principale. In tal modo abbiamo rispettato quanto scritto nel nostro programma elettorale.

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti (TA.RI.) le aliquote comunali sono quelle dell'anno scorso ma non vi sarà da pagare l'aliquota di spettanza dello stato come avvenuto invece nel 2013.

Neppure per il 2014 è stata introdotta l'addizionale I.R.P.E.F.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'J.A.' or similar, written in a cursive style.



# COMUNE DI CASEI GEROLA

PROVINCIA DI PAVIA

CAP.27050

Tel.0383.61301 – Fax. 0383. 381170

e-mail: info@comune.caseigerola.pv.it

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N° 34 del 3 Luglio 2014

*‘Imposta Unica Comunale: Approvazione aliquote e tariffe per l’anno 2014.  
Approvazione Piano Finanziario per TARI’-*

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgvo 267/2000-**

**Casei Gerola – 1° luglio 2014**

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
e Servizi Generali  
Dr.ssa Carola CAFFARONE*

*Carola Caffarone*





# COMUNE DI CASEI GEROLA

PROVINCIA DI PAVIA

CAP.27050

Tel.0383.61301 – Fax. 0383.381170

e-mail: [info@comune.caseigerola.pv.it](mailto:info@comune.caseigerola.pv.it)

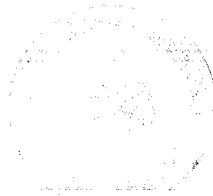
## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N° 34 del 3 Luglio 2014

*‘Imposta Unica Comunale: Approvazione aliquote e tariffe per l’anno 2014.  
Approvazione Piano Finanziario per TARI’-*

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgvo 267/2000-**

**Casei Gerola – 1° luglio 2014**

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dr.ssa Carola CAFFARONE*



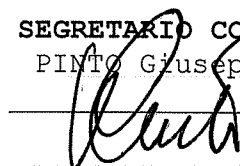
*Carola Caffarone*

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
STELLA Ezio



IL SEGRETARIO COMUNALE  
PINTO Giuseppe




**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **25 LUG. 2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè fino al **9 AGO. 2014**.

Li **25 LUG. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
PINTO Giuseppe



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il \_\_\_\_\_  
è decorso il termine di cui al 3°  
comma dell'art.134 del D.Lgvo 267/2000.  
Lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dei  
Servizi Amministrativi

\_\_\_\_\_